

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA I COMUNI COSTITUENTI
L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE
ATS VEN_ 22_ OVEST VERONESE

“per l’individuazione delle fasi di definizione delle modalità organizzative e delle tempistiche per la realizzazione dell’esercizio associato a norma di quanto previsto dall’art. 19, comma 2, lett. a) della Legge Regionale n. 9 del 4 aprile 2024 “Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali””

- VISTO** l'art. 118 della Costituzione il quale, al comma 1, sancisce che *“Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza”*;
- VISTO** l'art. 6, comma 2, lett. d) della L. 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* il quale prevede che ai Comuni spetta la *“partecipazione al procedimento per l'individuazione degli ambiti territoriali, di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a)”*;
- VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. a) della L. 8 novembre 2000, n. 328 il quale prevede, tra l'altro, che alle Regioni spetta la *“determinazione [...] degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete”*;
- VISTO** l'art. 14, comma 27, lett. g) del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122) il quale prevede che, ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle Regioni, sono funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione, la *“progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione”*;
- VISTO** l'art. 23 del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 *“Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”*;
- VISTO** il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, con particolare riferimento al paragrafo 1.6 *“La governance di sistema e il ruolo degli Ambiti”*, così come approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale e adottato con Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021;
- VISTI** i commi 159-171, dell'art. 1 della L. 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con specifico riferimento alle componenti M5C2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* e M6C1 *“Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale”*;
- VISTO** il D.M. 23 maggio 2022, n. 77 *“Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”*;
- VISTI** gli artt. 1, comma 1, lett. b) e 4, comma 2, lett. g) e h) della L. 23 marzo 2023, n. 33 *“Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane”*;
- VISTI** gli artt. 124 e ss. della L.R. 13 aprile 2001, n. 11 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”*;

- VISTA** la L.R. 29 novembre 2001, n. 35 “*Nuove norme sulla programmazione*”, con particolare riferimento all’art. 25, comma 3, lett. d);
- VISTA** la L.R. 27 aprile 2012, n. 18 “*Disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali*”, con particolare riferimento all’art. 8, comma 3, lett. d-bis);
- VISTE** la L.R. 6 settembre 2023, n. 23 “*Disposizioni in materia di associazionismo intercomunale, fusioni di comuni e intese programmatiche di area (IPA)*” e la DGR n. 17 del 16 gennaio 2024 “*Approvazione aggiornamento del Piano di riordino territoriale. Art. 8 c.8 L.R. 18 del 27.04.2012. Deliberazione/CR n. 39 del 7 aprile 2023*”;
- VISTA** la L.R. 4 aprile 2024, n. 9 “*Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali*”, con particolare riferimento all’art. 19, comma 2, lett. a);
- VISTA** la D.G.R n. 1077 del 17 settembre 2024 “*Approvazione delle indicazioni per la costituzione e l’avvio degli Ambiti Territoriali Sociali. Art. 18, comma 1, lett.a) della L.R. n. 9/2024. Deliberazione/CR n. 89 del 13 agosto 2024, con particolare riferimento all’allegato A.*
- VISTA** la D.G.R. n. 1078 del 17 settembre 2024 *Approvazione dello schema di regolamento per l’istituzione e il funzionamento del Comitato dei Sindaci di Ambito. Art. 11, comma 6 della Legge regionale n. 9/2024. Deliberazione/CR n. 90 del 13 agosto 2024.*
- VISTA** la D.G.R. n. 1132 del 01/10/2024 *Approvazione delle modalità per la formazione dell’elenco regionale di idonei alla nomina a direttore di Ambito Territoriale Sociale (ATS). Art. 18, comma 1, lett. f) della Legge regionale n. 9/2024. Deliberazione/CR n. 102 del 3/09/2024.*
- VISTA** la D.G.R. n. 1159 del 15/10/2024 *Approvazione dello schema di convenzione per l’esercizio delle funzioni delegate alle Aziende ULSS. Art.18, comma 1, lett. e) della L.R. n. 9/2024. Deliberazione/CR n. 120 del 1° ottobre 2024*
- VISTA** la D.G.R. n. 1162 del 15/10/2024 *Modalità di costituzione e funzionamento della Rete territoriale per la gestione associata e l’inclusione sociale. Art. 15, comma 2 della Legge regionale n. 9/2024. Deliberazione/CR n. 112 del 17 settembre 2024*
- VISTA** la D.G.R. 15 ottobre 2024 n. 1164 “*Approvazione dello schema di protocollo d’intesa per l’individuazione delle fasi di definizione delle modalità organizzative e delle tempistiche per la realizzazione dell’esercizio associato. Art. 18, comma 1, lett. C) e art. 19, comma 2, lett. A) della L.R. n. 9/2024 “Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali”*”, con particolare riferimento all’allegato A;
- VISTA** la D.G.R. n. 1277 del 05 novembre 2024 *Criteri e modalità per l’assegnazione e l’erogazione di contributi agli Ambiti Territoriali Sociali per sostenere le attività propedeutiche all’avvio della gestione associata della funzione socioassistenziale. Risorse 2024.*
- VISTO** altresì, l’Avviso pubblico “*Manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un’ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del*

principio di sussidiarietà” di cui al Decreto del Capo Dipartimento n. 268 del 7 agosto 2024 (Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale);

CONSIDERATO che l’art. 7 della L. 5 giugno 2003, n. 131, nel fornire le linee guida per dare attuazione all’art. 118 Cost., dispone, al comma 1, che *“Lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, provvedono a conferire le funzioni amministrative da loro esercitate alla data di entrata in vigore della presente legge, sulla base dei principi di sussidiarietà differenziazione e adeguatezza, attribuendo a Province, Città metropolitane, Regioni Stato soltanto quelle di cui occorra assicurare l’unitarietà di esercizio” e che “Tutte altre funzioni amministrative non diversamente attribuite spettano ai Comuni, che esercitano in forma singola o associata”;*

CONSIDERATO il cambio di passo avvenuto in questi ultimi anni nel settore delle politiche sociali, conseguente alla definizione di importanti documenti a livello europeo quali il Pilastro europeo dei diritti sociali (2017) e il relativo Piano d’Azione (2021), il Piano per la ripresa *Next Generation EU*, declinato nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio dell’Unione Europea il 13 luglio 2021 che ha consentito di definire i primi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) prevedendone il finanziamento ai fini di una loro effettiva realizzazione;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 386 della L. 28 dicembre 2015, n. 208 ha istituito il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale e, nel 2017, è stata introdotta la prima misura nazionale di lotta alla povertà (L. n. 33/2017 sul Sostegno all’inclusione attiva - SIA) poi divenuto, con il D.Lgs. n. 147/2017, Reddito di inclusione (ReI), successivamente, con il D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019), Reddito di cittadinanza (RdC) e infine, con D.L. n. 48/2023 (convertito con modificazioni dalla L. n. 85/2023), Assegno di Inclusione (AdI - misura non più universalistica, ma categoriale);

CONSIDERATO che l’ATS è stato riconosciuto quale interlocutore privilegiato a livello locale per l’implementazione degli interventi di lotta alla povertà attraverso la gestione di progettualità specifiche, come quelle relative all’Avviso 3/2016 - PON Inclusione, con cui sono state assegnate risorse a favore di politiche di inclusione sociale per l’attuazione del SIA e quelle relative al Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale, destinato al rafforzamento dei servizi in funzione prima del ReI, poi RdC e ora dell’AdI;

CONSIDERATO che con la Legge di bilancio 2021 (L. n. 178/2020, art. 1, commi 797-804), si è arrivati alla formale definizione di un livello essenziale di sistema relativo ad un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ATS e di un ulteriore obiettivo di servizio caratterizzato da 1 operatore ogni 4.000 abitanti per il rafforzamento del servizio sociale professionale, condizione ritenuta necessaria per costruire una infrastruttura sociale stabile nel territorio;

CONSIDERATO che con la Legge di bilancio 2022 (L. n. 234/2021, art. 1, commi 159-171) è stato definito formalmente il contenuto dei LEPS per la Non Autosufficienza la cui realizzazione, assieme a quelli già descritti nel Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023, è stata

affidata agli ATS;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 160 della L. n. 234/2021, ha individuato nell'ATS la dimensione territoriale e organizzativa nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS, nonché a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata degli stessi sul territorio, concorrendo al contempo alla piena attuazione degli interventi previsti dal PNRR nell'ambito delle politiche per l'inclusione e la coesione sociale;

CONSIDERATO altresì, che l'art. 24 del D. Lgs. 15 marzo 2024, n. 29 prevede, al comma 1, che *“Gli ambiti territoriali sociali (ATS), attraverso un'ideale e stabile organizzazione nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente, provvedono a garantire, sulla base degli indirizzi forniti dallo SNAA e della programmazione regionale, lo svolgimento omogeneo di tutte le funzioni tecniche di programmazione, gestione, erogazione e monitoraggio degli interventi nell'ambito dei servizi sociali alle persone e alle famiglie residenti ovvero regolarmente soggiornanti e dimoranti presso i comuni che costituiscono l'ATS [...]”*;

RILEVATA la necessità di procedere, visto e considerato quanto sopra, all'implementazione del nuovo assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L.R. n. 9/2024 e avviare, di conseguenza, la gestione associata della funzione socioassistenziale attraverso la forma associata dell'ATS;

RICHIAMATO il *“CAPO III - Gestione associata e Ambiti Territoriali Sociali”* della L.R. n. 9/2024, all'interno del quale sono contenute le indicazioni sull'esercizio associato della funzione socioassistenziale;

RICHIAMATE le funzioni di pianificazione, programmazione, indirizzo e orientamento, vigilanza e controllo, monitoraggio e valutazione nonché di coordinamento degli interventi e dei servizi sociali riconosciute in capo alla Regione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 3 della L. n. 328/2000 il quale prevede che *“La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle regioni ed allo Stato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e della presente legge, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali”*;

RICHIAMATA la competenza dei Comuni ad individuare tra le forme associative con personalità giuridica di cui al D. Lgs. n. 267/2000, quella maggiormente adatta a perseguire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali scegliendo preferibilmente la forma dell'azienda speciale consortile pubblica di cui agli artt. 31 e 114 del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la facoltà per i Comuni capoluogo di continuare ad avvalersi della forma della convenzione di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, qualora tale forma associativa sia stabilmente costituita e la scelta sia supportata da un'adeguata analisi dei costi e benefici presentata alla Giunta regionale;

RICHIAMATI l'art. 19, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2024 il quale prevede che i Comuni, nelle more dell'adozione della forma di gestione associata di cui

all'articolo 8, comma 3, “*trasmettono all'ufficio regionale competente in materia di servizi sociali, entro dodici mesi dall'entrata in vigore della presente legge, un protocollo di intesa in cui individuano le fasi di definizione delle modalità organizzative e delle tempistiche per la realizzazione dell'esercizio associato*” e l'art. 19, comma 2, lett. b) che prevede che gli stessi Comuni comunichino “*entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, per il tramite del Comitato dei Sindaci di Ambito, di cui all'articolo 9, il nominativo dell'ente responsabile della gestione amministrativa che, in via transitoria, svolge le funzioni di coordinamento tra gli enti dell'ATS*”;

RICHIAMATO il potere sostitutivo riconosciuto in capo alla Giunta regionale a norma e nei limiti di cui all'art. 17 della L.R. n. 9/2024;

RICHIAMATE altresì le convenzioni specifiche dell'Ambito Territoriale dell'Ovest V.se:

- Convenzione tra i Comuni e l'Azienda ULSS n. 22 per la delega dei servizi socio-educativi e assistenziali di competenza comunale. approvata dalla conferenza dei sindaci del 12/12/2018 (per il triennio 2019-2021), rinnovata in data 13/10/2021 (per il triennio 2022-2024), e nuovamente rinnovata dal Comitato dei Sindaci in data 21/11/2024 fino al 30/04/2026, nelle more della definizione del percorso già avviato a livello di ATS Distretto Ovest V.se di individuazione e costituzione del soggetto giuridico deputato alla gestione in forma associata della funzione socio-assistenziale ai sensi degli artt. 8 e 19 della L.R. n. 9/2024, rinviando ad ogni Consiglio Comunale la ratifica del provvedimento;
- Convenzione ambito territoriale sociale ATS distretto 4 ovest veronese per la gestione associata dei servizi socioeducativi. approvata dal comitato dei sindaci del 13/10/2021 e rinnovata fino al 30/04/2026, nelle more della definizione del percorso già avviato a livello di ATS Distretto Ovest V.se di individuazione e costituzione del soggetto giuridico deputato alla gestione in forma associata della funzione socioassistenziale ai sensi degli artt. 8 e 19 della L.R. n. 9/2024, rinviando ad ogni Consiglio Comunale la ratifica del provvedimento.

I COMUNI DI:

- **SONA**, Codice Fiscale 00500760236 con sede in SONA, Piazza Roma,1 – 37060 SONA (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **DALLA VALENTINA GIANFRANCO**, il quale agisce ed interviene nel presente atto in qualità, altresì, di rappresentante *pro tempore* dell'Ente con funzioni di coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_22- SONA ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, lett. b) della L.R. n. 9/2024, così come comunicato alla Regione del Veneto con nota prot. n° 16276 del 30.04.2024
- **AFFI**, Codice Fiscale 00683030233, con sede in Via della Repubblica, 9 - 37010 – Affi (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **SEGA MARCO GIACOMO**;
- **BARDOLINO**, Codice Fiscale 00345090237, con sede in Piazzetta San Gervasio 1 - 37011 Bardolino (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **BERTASI DANIELE**;
- **BRENTINO BELLUNO**, Codice Fiscale 00659140230, con sede in Piazza Z.Gelmetti, 1 - 37020 Loc. Rivalta, Brentino Belluno (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore*

ZANGA MASSIMO;

- **BRENZONE SUL GARDA**, Codice Fiscale 00661110239, con sede in Via XX Settembre, 8, 37010 Brenzone sul Garda (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **BENEDETTI DAVIDE**;
- **BUSSOLENGO**, Codice Fiscale 00268250230, con sede in Piazza Nuova, 14, Bussolengo, VR - 37012 – Bussolengo (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **BRIZZI ROBERTO**;
- **CAPRINO VERONESE**, Codice Fiscale 00414200238, con sede in Piazza Roma, 6, 37013 Caprino Veronese (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **ARMANI GIUSEPPE**;
- **CASTELNUOVO DEL GARDA**, Codice Fiscale 00667270235, con sede in Piazza degli alpini, 4, 37014 Castelnuovo del Garda (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **SANDRINI DAVIDE**;
- **CAVAION VERONESE**, Codice Fiscale 81000830232, con sede in Piazza Fracastoro, 8, 37010 - Cavaion Veronese (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **TRAMONTE SABRINA**;
- **COSTERMANO DEL GARDA**, Codice Fiscale 00650140239, con sede in Piazza G. B. Ferrario, 1 - 37010 Costermano del Garda (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **PASSARINI STEFANO**;
- **DOLCE'**, Codice Fiscale 00661130237, con sede in Via Trento 698 - 37020 Dolcè (Vr), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **COMERLATI RENATO**;
- **ERBE'**, Codice Fiscale 80015770235, con sede in Via Vittorio Emanuele, 2 37060 Erbè (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **MARTINI NICOLA**;
- **FERRARA DI MONTE BALDO**, Codice Fiscale 81000130237, con sede in Piazza General Cantore n. 1237020 - Ferrara di Monte Baldo (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **GIACOMAZZI CARLA**;
- **FUMANE**, Codice Fiscale 00658150230, con sede in Viale Roma, 2, 37022 Fumane VR, rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **ZIVELONGHI DANIELE**;
- **GARDA**, Codice Fiscale 00419930235, con sede in Lungolago Regina Adelaide, n. 15 - 37016 Garda (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **BENDINELLI DAVIDE**;
- **ISOLA DELLA SCALA**, Codice Fiscale 00457160232, con sede in Via Vittorio Veneto, 4 - 37063 Isola della Scala (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **MIRANDOLA LUIGI**;
- **LAZISE**, Codice Fiscale 00413860230, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, 20 - 37017 Lazise (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **BERGAMINI DAMIANO**;
- **MALCESINE**, Codice Fiscale 00601160237, con sede in Piazza Statuto, 1 - 37018 Malcesine (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **BENAMATI GIUSEPPE**;
- **MARANO VALPOLICELLA**, Codice Fiscale 80012760239, con sede in Via Porta, 1 - 37020 Marano di Valpolicella (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **ZARDINI**

GIUSEPPE;

- **MOZZECANE**, Codice Fiscale 00354500233, con sede in Via Caterina Bon Brenzoni, 26 - 37060 - Mozzecane, rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **MARTELLI MAURO**;
- **NEGRAR DI VALPOLICELLA**, Codice Fiscale 00251080230, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, 37 37024 - Negrar di Valpolicella, rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **ROSSIGNOLI FAUSTO**;
- **NOGAROLE ROCCA**, Codice Fiscale 00645290230, con sede in Via Roma 38, - 37060 Nogarole Rocca (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **TRENTINI LUCA**;
- **PASTRENGO**, Codice Fiscale 00721100238, con sede in Piazza Carlo Alberto, 1 - 37010 Pastrengo (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **ZANONI STEFANO**;
- **PESCANTINA**, Codice Fiscale 00661770230, con sede in Via Madonna n. 49 - 37026 Pescantina (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **VANGI ALDO**;
- **PESCHIERA DEL GARDA**, Codice Fiscale 00245430236, con sede in Piazzale Betteloni, 3 - 37019 - Peschiera del Garda VR, rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **GAIULLI MARIA ORIETTA**;
- **POVEGLIANO VERONESE**, Codice Fiscale 00658760236, con sede in Piazza quattro novembre 3, 37064 Povegliano Veronese (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **TEDESCHI ROBERTA**;
- **RIVOLI VERONESE**, Codice Fiscale 81001170232, con sede in Piazza Napoleone I, 3 - 37010 Rivoli Veronese (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **ZOCCA GIULIANA**;
- **SAN PIETRO INCARIANO**, Codice Fiscale 00261520233, con sede in Via Chopin, 3 - 37029 San Pietro in Cariano (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **ZANTEDESCHI GERARDO**;
- **SAN ZENO DI MONTAGNA**, Codice Fiscale 00414190231, con sede in Contrada Ca' Montagna, 11 - 37010, San Zeno di Montagna (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **CASTELLANI MAURIZIO**;
- **SANT'AMBROGIO DI VALP.LA**, Codice Fiscale 00242770238, con sede in Via Sengio, 1 - 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **ZORZI ROBERTO ALBINO**;
- **SANT'ANNA D'ALFAEDO**, Codice Fiscale 00796760239, con sede in Via Roma 4 - 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **CAMPOSTRINI RAFFAELLO**;
- **SOMMACAMPAGNA**, Codice Fiscale 00259810232, con sede in Piazza C. Alberto, 1 - 37066 Sommacampagna (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **BERTOLASO FABRIZIO**;
- **TORRI DEL BENACO**, Codice Fiscale 00661030239, con sede in Viale Fratelli Lavanda, 3, 37010 Torri del Benaco (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **NICOTRA STEFANO**;

- **TREVENZUOLO**, Codice Fiscale 80015530233, con sede in Via Roma, 5, 37060 Trevenzuolo (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **TORSI EROS**;
 - **VALEGGIO SUL MINCIO**, Codice Fiscale 00346630239, con sede in Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067 Valeggio sul Mincio (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **GARDONI ALESSANDRO**;
 - **VIGASIO**, Codice Fiscale 80014290235, con sede in Via Italo Montemezzi, 17, 37068 Vigasio (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **TOSI EDDY**;
 - **VILLAFRANCA DI VERONA**, Codice Fiscale 00232070235, con sede in Corso G. Garibaldi n. 24 37069 Villafranca di Verona (VR), rappresentato nel presente atto dal Sindaco *pro tempore* **DALL’OCA ROBERTO LUCA**;
- convengono quanto segue.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Le Amministrazioni aderenti al presente protocollo si impegnano a porre in essere, nell’ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni, le attività necessarie all’attuazione dell’assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali al fine di realizzare l’esercizio associato della funzione socioassistenziale secondo quanto stabilito dalla Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 “*Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali*”.

Art. 2 – Modalità organizzative e attività

I Comuni costituenti l’Ambito Territoriale Sociale ATS VEN_22_OVEST V.se, ferme restando le funzioni riconosciute in capo agli stessi dall’art. 5 della L.R. n. 9/2024, si impegnano a:

1. **avviare le attività propedeutiche** all’individuazione della forma associativa più adatta a perseguire l’efficacia e l’efficienza degli interventi e dei servizi sociali di propria competenza, tenuto conto di quanto contenuto nel documento “*Indicazioni per la costituzione e l’avvio degli Ambiti Territoriali Sociali a norma degli artt. 4, comma 3, lett. b) e 18, comma 1, lett. a) della Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali"*”, di cui alla DGR n. 1077 del 17 settembre 2024; Nello specifico si dichiara che **sono già state svolte le seguenti attività**:
 - a. È stato costituito un **gruppo di lavoro interno** composto da Amministratori, tecnici e operatori dei Comuni e dell’AULSS 9, segretari comunali e rappresentanze sindacali dei lavoratori con il compito di analizzare tutti gli aspetti giuridici ed organizzativi implicati nella realizzazione della *Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024*;
 - b. È stato affidato (in data 15/05/2024 e successivamente con integrazione ed ampliamento in data 16/12/2024) **un incarico di consulenza** ad uno Studio Legale Tributario per supportare il gruppo di lavoro interno e le Amministrazioni Comunali, nella valutazione delle soluzioni organizzative possibili e opportune, oltre che per descrivere i possibili impatti economici e finanziari che deriveranno dalle scelte che i Comuni adotteranno;
 - c. Sono stati realizzati **numerosi incontri informativi/formativi sulle disposizioni contenute nella L.R. n. 9/2024 rivolte**, agli amministratori locali, al personale tecnico-amministrativo dell’ATS: 27/11/2024 e 03/12/2024 primi incontri di zona con esperti rivolti agli amministratori, 28/01/2025: "Dalla Delega agli Atti d’Intesa: Analisi dell’Organizzazione dei Servizi Socio-Educativi ed Impatti Economici", 05/02: "Il personale nel nuovo assetto dell’ATS", 12/02: testimonianza Azienda Sercop di Rho (MI), 13/02 "Forme Giuridiche: Scelte Strategiche ed implicazioni Legali", 18/02: testimonianza Consorzio Monviso Solidale, 11/03 assemblea pubblica rivolta a tutti i consiglieri comunali dei 37 comuni e agli operatori interessati
 - d. È stata favorita la **partecipazione al percorso di riforma** attraverso la

predisposizione di un questionario indirizzato agli Amministratori e ai Tecnici coinvolti per far emergere le eventuali resistenze ma anche i punti di forza del nuovo assetto organizzativo;

- e. È stata **convocata a Sona un'assemblea plenaria non deliberativa per soli amministratori in data 26/02/2025**, a conclusione del percorso costitutivo dell'ATS per discutere tutti gli aspetti emersi e definire l'orientamento generale degli amministratori nei confronti dell'Azienda Speciale Consortile precisando che trattasi di ente pubblico e che i servizi sociali rimarranno nell'alveo della gestione pubblica
- f. È stata votata **nel Comitato dei Sindaci del 18/03/2025 a Sona una deliberazione** che approva il presente protocollo d'intesa, cronoprogramma con individuazione della forma giuridica e definizione delle seguenti linee d'indirizzo principali, entro i limiti e nel rispetto delle normative di settore:
 - ✓ applicazione delle **massime tutele possibili nei confronti dei dipendenti pubblici** sia comunali sia dell'Ulss nel momento del trasferimento nel nuovo ente in parola;
 - ✓ impegno a procedere **con selezioni pubbliche per i servizi socio-educativi da parte del nuovo ente**, non appena diventi operativo, valorizzando, per quanto possibile, le esperienze professionali pregresse
 - ✓ impegno ad impostare la governance dell'Ambito e l'organizzazione dei servizi tenendo in considerazione **le specificità territoriali**, in ottica di **sussidiarietà**, prevedendo la suddivisione in Zone (Lago, Valpolicella, Valdadige, Morenica, Pianura) e favorendo la **massima prossimità possibile dei servizi per i cittadini**

I suddetti **COMUNI** costituenti l'**Ambito Territoriale Sociale ATS VEN_22_OVEST V.se**, **SI IMPEGNANO** altresì a:

1. **attuare**, entro il termine di due anni dall'entrata in vigore della L.R. n. 9/2024 e precisamente entro il 9 aprile 2026, **la forma associativa AZIENDA SPECIALE CONSORTILE** e, a tal fine, svolgere le seguenti attività propedeutiche:
2. adottare il **regolamento per il funzionamento del Comitato dei Sindaci di Ambito** sulla base delle direttive contenute nel documento "*Schema di regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Comitato dei Sindaci di Ambito di cui all'art. 11, comma 6 e art. 18, comma 1, lett. b) della Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali"*", di cui alla DGR n. 1078 del 17 settembre 2024;
3. individuare, attraverso apposita selezione, **un direttore dell'ATS** con responsabilità tecnico-amministrativa, gestionale e contabile per l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ATS;
4. adottare, *ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 9/2024*, **specifico atto di intesa con l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera** attraverso il quale garantire l'integrazione sociosanitaria, la gestione unitaria dei servizi, l'attuazione dei LEPS e degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel rispetto della normativa nazionale e regionale nonché assicurare le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria di cui all'art. 3-*septies*, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 502/1992;
5. approvare con specifica **convenzione** *ex art. 6, comma 2 della L.R. n. 9/2024*, **le attività eventualmente delegate l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera**;
6. **dotare l'ATS di personale tecnico e amministrativo** nella misura necessaria allo svolgimento di tutte le funzioni allo stesso riconosciute, garantendone la stabilità e l'opportuna strutturazione nel tempo in modo tale che siano garantite modalità uniformi di assistenza sociale, tenendo conto delle esigenze dell'integrazione sociosanitaria;
7. avviare lo svolgimento – attraverso la struttura organizzativa tecnico-amministrativa dell'ATS – delle **funzioni strategiche di pianificazione, programmazione, progettazione, gestione e valutazione del sistema locale dei servizi sociali** al fine di garantire modalità uniformi di assistenza sociale a livello di Ambito, favorendo le forme di raccordo con gli altri enti ed organismi competenti per le politiche di welfare;

8. istituire e disciplinare la **Rete territoriale** per la gestione associata e l'inclusione sociale tenuto conto di quanto indicato nella DGR n. 1162, del 15/10/2024;
9. incentivare e sostenere **un'adeguata formazione e aggiornamento** – sia tecnico che amministrativo – al personale dell'ATS condivisa con i soggetti componenti la Rete territoriale per la gestione associata e l'inclusione sociale;
10. adottare i **regolamenti funzionali alla gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali locali**, per garantirne il funzionamento e l'organizzazione ottimali così come prescritto dall'art. 9, comma 6 della L.R. n. 9/2024, anche unificando la regolamentazione esistente a livello di ATS;
11. adottare **ogni ulteriore attività** che si rendesse necessaria alla costituzione e definizione del nuovo ente in particolare nella ridefinizione della gestione dei servizi socioeducativi

Art. 3 – Tempistiche

La definizione dell'organizzazione e lo svolgimento delle attività elencate all'articolo precedente saranno realizzate secondo quanto stabilito nel cronoprogramma redatto attraverso specifico diagramma di Gantt declinato per ciascuno dei punti dell'articolo precedente.

Art. 4 – Trasmissione alla Regione del Veneto

Il Comune di SONA, in qualità di Ente coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_22 OVEST VERONESE, in adempimento di quanto prescritto dagli artt. 19, comma 2, lett. a) e 24 della L.R. n. 9/2024, si impegna a trasmettere il presente protocollo d'intesa, unitamente al diagramma di Gantt di cui all'articolo 3, alla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto entro il 10 aprile 2025.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'ATS VEN_22 OVEST VERONESE

il Sindaco del Comune di SONA Ente coordinatore	il
Sindaco del Comune di AFFI	
il Sindaco del Comune di BARDOLINO	
il Sindaco del Comune di BRENZONE SUL GARDA	
il Sindaco del Comune di BUSSOLENGO	
il Sindaco del Comune di CAPRINO VERONESE	
il Sindaco del Comune di CASTELNUOVO D/GARDA.....	
il Sindaco del Comune di CAVAION VERONESE	
il Sindaco del Comune di COSTERMANO SUL GARDA.....	
il Sindaco del Comune di DOLCE'	
il Sindaco del Comune di ERBE'	
il Sindaco del Comune di FERRARA M.TE BALDO	

il Sindaco del Comune di FUMANE

.....

il Sindaco del Comune di GARDA

il Sindaco del Comune di ISOLA DELLA SCALA

il Sindaco del Comune di LAZISE

il Sindaco del Comune di MALCESINE

il Sindaco del Comune di MARANO VALP.LLA

il Sindaco del Comune di MOZZECANE

il Sindaco del Comune di NEGRAR DI VALP.LLA

il Sindaco del Comune di NOGAROLE ROCCA.....

il Sindaco del Comune di PASTRENGO

il Sindaco del Comune di PESCANTINA

il Sindaco del Comune di PESCHIERA D/GARDA

il Sindaco del Comune di POVEGLIANO V.SE

il Sindaco del Comune di RIVOLI V.SE

il Sindaco del Comune di SAN PIETRO IN CARIANO

il Sindaco del Comune di SAN ZENO DI MONTAGNA.....

il Sindaco del Comune di SANT'AMBROGIO VALP.LLA.....

il Sindaco del Comune di SANT'ANNA D'ALFAEDO

il Sindaco del Comune di SOMMACAMPAGNA

il Sindaco del Comune di SONA

il Sindaco del Comune di TORRI DEL BENACO

il Sindaco del Comune di TREVENZUOLO

il Sindaco del Comune di VALEGGIO SUL MINCIO

il Sindaco del Comune di VIGASIO

il Sindaco del Comune di VILLAFRANCA DI VERONA.....

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii. La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.